

Tecnici e amministrativi: «Coinvolgeteci di più»

Il personale

■ «Il rapporto numerico tra le presenze di personale tecnico ed amministrativo e quello di docenti e ricercatori da tempo si trova al di sotto della soglia teorica, con uno squilibrio in difetto di tecnici e amministrativi» ha detto Moris Cadei, tecnico di laboratorio biomedico, intervenuto all'inaugurazione dell'anno accademico. Non solo numeri, però. «A



Delegato. Il dottor Moris Cadei

fronte di un impegno da parte di tutto il personale tecnico ed amministrativo alla condivisione di modelli improntati alla produttività, mutuati dalla esperienza privatistica, non vi è stato un adeguato riconoscimento né in termini di sviluppo di carriere interne né tanto meno in termini di adeguati riconoscimenti economici; fatto salvo qualche sporadico e isolato caso e posizione- ha aggiunto -. Siamo convinti che l'eventuale eccezione dei cosiddetti «vincoli di bilancio» non sia sufficiente a giustificare la mancata ideazione e attuazione di una completa politica di sviluppo delle risorse umane, poiché anche quando le norme lo avrebbero legitti-

mamente consentito e la situazione finanziaria del nostro bilancio lo avrebbe potuto supportare, si è rimasti bloccati». «Treno perso» anche nelle riorganizzazioni dell'ultimo decennio.

«Purtroppo, non si è stati in grado di cogliere quelle favorevoli opportunità di crescita, e tutto è rimasto fermo e bloccato ai livelli dei primi anni 2000 - ha concluso-. Sono considerazioni che ci inducono a pensare che anche per la nostra Università sia giunto il momento di dotarsi di una vera e propria gestione del personale tecnico ed amministrativo che veda il coinvolgimento dei diversi attori, portatori di plurali interessi». //